

**VERBALE N. 49
SEDUTA DEL 22/11/2023**

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale)

L'anno 2023 (duemilaventitre) il giorno 22 (**ventidue**) del mese di novembre, la Quarta Commissione Consiliare è convocata alle ore 09:00 dalla Presidente Mimma Dardano, in modalità on-line secondo quanto previsto dal Dispongo del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 109985 del 31 marzo 2022 e, secondo quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale, in sede consultiva, con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazione della Presidente;
- Esame ed espressione di parere sulla Risoluzione (con carattere di urgenza) n. 107-2023
Oggetto: Revoca del regime ex art. 41 bis per Alfredo Cospito - Gruppo consiliare: Sinistra
Progetto Comune Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi.
- Approvazione verbali precedenti sedute;
- Varie ed eventuali.

Per la segreteria della Commissione Consiliare è presente Angela Giabbanelli.

Per la diretta streaming è presente Serena Peccianti.

Alle ore 09,00 sono presenti la Presidente Mimma Dardano, la Consigliera Alessandra Innocenti in sostituzione del Consigliere Nicola Armentano, il Consigliere Stefano Di Puccio ed il Consigliere Franco Nutini; alle ore 09,03 è presente la Consigliera Donata Bianchi; alle ore 09,05 è presente il Vice Presidente Jacopo Cellai; alle ore 09,06 è presente il Consigliere Andrea Asciuti.

La Segretaria procede all'appello nominale dei componenti della Commissione Consiliare a cui rispondono i/le seguenti Consiglieri/Consigliere:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Dardano Mimma	
Vice Presidente	Cellai Jacopo	
Supplente	Innocenti Alessandra	Armentano Nicola
Componente	Asciuti Andrea	
Componente	Bianchi Donata	
Componente	Di Puccio Stefano	
Componente	Nutini Franco	
Componente	Sabatini Massimo	

e la Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 09:06.

E' presente la Consigliera proponente Antonella Bundu.

Prende la parola la Presidente Dardano per illustrare l'ordine dei lavori spiegando di non aver ritenuto opportuno chiamare esperti di diritto poiché ritiene che la materia sia adeguatamente conosciuta da tutti e passa la parola alla Consigliera proponente, Bundu.

Alle ore 09,08 è presente, telematicamente, la Consigliera Laura Sparavigna.

Alle ore 09,09 è presente, telematicamente, il Consigliere Luca Tani.

La proponente Bundu illustra l'atto in esame spiegando che lo stesso è già stato portato in Consiglio Comunale come era stato deciso in Conferenza dei Capigruppo ma il Gruppo PD è uscito dall'Aula facendo venir meno il numero legale ed il Consiglio non si è potuto esprimere; ad oggi, considerato che Alfredo Cospito ha interrotto lo sciopero della fame, l'atto non verte più su questo ma sul fatto che Alfredo Cospito sia sottoposto al regime dell'articolo 41-bis e sul fatto che ci sia stata una recente sentenza che ha stabilito che egli dovesse rimanere sotto questo regime considerando ancora pericoloso tale soggetto, ritenuto che i suoi scritti se e quando escono dal carcere possono portare ad atti di violenza anche se, in realtà, il fatto che atti di violenza commessi ricondotti agli scritti di Cospito è stato poi smentito in Tribunale e, per tale motivo, è stato presentato un Appello per togliere Alfredo Cospito dal 41-bis.

Alle ore 09,16 è presente, telematicamente, la Consigliera Michela Monaco.

Procede la Consigliera Bundu sottolineando che la pena deve essere punitiva ma anche riabilitativa e, anche per questo motivo Cospito faceva lo sciopero della fame, poiché il 41-bis è solo punitivo e non riabilitativo ed è stato paragonato anche alla tortura. Conclude la proponente dando lettura di parti dell'atto in esame.

Prende la parola il Vice Presidente Cellai evidenziando come la scelta di Cospito in materia di sciopero della fame sia stata del tutto personale e ritiene che il caso di Cospito rientri nel regime del 41-bis che prevede una serie importante di limitazioni e restrizioni per il detenuto, ma non ritiene che vi siano aspetti di tortura ma trattasi di un regime che ostacola i soggetti caratterizzati da pericolosità sociale, per cui ritiene che l'art. 41-bis sia stato un ottimo strumento per la lotta alla mafia e conclude ricordando che Cospito è in carcere perché ha gambizzato una persona e perché ha messo due bombe che solo per caso non hanno fatto danni e, pertanto, dichiara la contrarietà del proprio partito all'atto in esame.

Prende la parola il Consigliere Sabatini dichiarandosi in accordo con il Vice Presidente Cellai, sottolineando che è necessario basarsi sui fatti e sulle Sentenze che quei fatti riguardano e, parlando di Cospito, si parla di un soggetto che ha deciso di agire criminalmente e per questo viene osannato dai suoi sodali e da ciò deriva la sua pericolosità sociale, per atti suoi e per atti dei suoi emuli, mentre Cospito dovrebbe scusarsi per ciò che ha fatto.

Prende la parola la Presidente Dardano per sottolineare l'importanza che ha avuto il 41-bis per la lotta alla mafia ed infatti il 41-bis è nato in quel contesto ed ha avuto un ruolo determinante; nel caso di Cospito, egli ha fatto una sua libera scelta di sciopero della fame ma il 41-bis limita moltissimo i contatti con l'esterno proprio per impedire che i carcerati possano comandare anche dal carcere, come facevano i mafiosi con i "pizzini"; spesso il 41 bis viene rivisto ma nel caso di Cospito è stato confermato perché ritenuto sempre pericoloso.

Prende la parola la Consigliera Bianchi limitandosi a considerare che, ad oggi, Alfredo Cospito non è più in pericolo ma discutere di questo atto ci porta a valutare l'opportunità di mantenere in via il regime del 41-bis, poichè sicuramente non siamo più nel periodo stragista ma il tema delle grandi infiltrazioni criminali è ancora presente; inoltre, quando si parla di tortura, non si intende il regime del 41-bis ma i soprusi a cui, purtroppo, vengono sottoposti nelle carceri i più deboli e vulnerabili.

Interviene la Consigliera Innocenti per dichiarare di non condividere la generalizzazione dell'art. 41-bis che, invece, è importante che ci sia, per cui si dichiara già non d'accordo sul togliere tale articolo, istituito proprio per garantire una forma di tutela delle vittime per cui, allo stato attuale Cospito ha ripreso ad alimentarsi e ritiene opportuno astenersi dal dare opinioni sulle sentenze e conclude sottolineando di non essere d'accordo sull'eliminazione del 41-bis.

Interviene il Consigliere Nutini dicendo che il 41-bis non è un carcere duro ma un carcere sicuro, ed è un modo in cui la giustizia ha fatto un passo importante e si dichiara in accordo con quanto detto dalla Presidente Dardano e dal Vice Presidente Cellai e sottolinea di volere il mantenimento del 41-bis.

Interviene la Presidente Dardano per ricordare l'evoluzione che ha portato alla formulazione del 41-bis che, negli anni '90 era in prova ma ha portato all'eliminazione della testa di Cosa Nostra.

Parla la Consigliera Bundu spiegando che quello di Cospito è l'unico caso avente le sue caratteristiche e, comunque, nell'atto non viene chiesto di togliere il 41-bis ma c'è scritto di esprimere perplessità sul regime di tale articolo, sul cui regime si sono mostrate perplesse anche alcune Corti e, ad esempio, poter tenere foto di famigliari non può essere considerato pericoloso, per cui loro, come Gruppo non contestano l'utilità del 41-bis nella lotta alle stragi mafiose ma ritengono che il regime dello stesso slitti in ciò che può essere considerato tortura, come affermato da varie Associazioni per i diritti umani, quindi loro ritengono che il regime del 41-bis vada a ledere diritti costituzionalmente garantiti e tutto ciò non permette la rieducazione della persona.

Si procede all'espressione di parere sulla Risoluzione (con carattere di urgenza) n. 107-2023 Oggetto: Revoca del regime ex art. 41 bis per Alfredo Cospito - Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi con il seguente esito:

PARERE CONTRARIO

10 Presenti (Dardano, Cellai, Innocenti, Asciuti, Bianchi, Monaco, Nutini, Sabatini, Sparavigna, Tani)

1 Assente per la votazione (Di Puccio)

10 voti contrari (Dardano, Cellai, Innocenti, Asciuti, Bianchi, Monaco, Nutini, Sabatini, Sparavigna, Tani).

Vengono approvati i verbali n. 42 dell'11.10.2023 e n. 45 del 25.10.2023.

La Presidente Dardano ringrazia, saluta tutte/i e chiude la seduta alle ore 09,48.

Alla seduta hanno partecipato:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Dardano Mimma	
Vice Presidente	Jacopo Cellai	
Supplente	Innocenti Alessandra	Armentano Nicola
Componente	Asciuti Andrea	
Componente	Bianchi Donata	
Componente	Di Puccio Stefano	
Componente	Monaco Michela	
Componente	Nutini Franco	
Componente	Sabatini Massimo	
Componente	Sparavigna Laura	
Componente	Tani Luca	

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 13.12.2023.

La Segretaria
Angela Giabbanelli

La Presidente
Mimma Dardano

